

6.3 L'organizzazione del 2000

Questo capitolo contiene la descrizione dei principali fattori organizzativi dell'anno 2000. Una parte delle attività descritte in questo capitolo saranno svolte direttamente dall'Agenzia, mentre altre sono di competenza delle istituzioni pubbliche.

6.3.1 Gli scenari

Una buona organizzazione dell'accoglienza di un evento complesso come il Giubileo del 2000 deve essere in grado di prefigurare tutti gli eventi, le situazioni, le possibili crisi che gli organizzatori dell'evento o gli amministratori della città potrebbero trovarsi a dover fronteggiare, sia quelli programmabili in anticipo, sia quelli meno prevedibili.

Da qui nasce la necessità di elaborare il maggior numero possibile di scenari di riferimento allo scopo di individuare le criticità, valutarne gli effetti e pianificare le azioni da intraprendere.

Le componenti di riferimento degli "scenari" per il 2000 sono molto complesse e considerano ambiti diversi: la geo-politica, la geo-economia, la socio-demografia, le scienze e la tecnologia.

A titolo di esempio, potrebbero rientrare tra gli "scenari" che prendono in esame problematiche:

- **specifiche:**
 - un incidente stradale, che crea un blocco permanente in autostrada;
 - un atto vandalico, che impedisce il deflusso della metropolitana;
 - un'intossicazione alimentare di massa;
 - eventi atmosferici straordinari in occasione di grandi eventi;
 - patologie non identificate su visitatori provenienti da paesi esteri;
 - uno sciopero prolungato, che blocca il sistema aeroportuale;
- **o generali:**
 - svalutazione del dollaro;
 - ondata di terrorismo internazionale;
 - incremento straordinario di flussi migratori.

Per classificare e studiare questi eventi e per mettere a punto in via preventiva le azioni con le quali fronteggiarli, l'Agenzia sta mettendo a punto un "manuale" la cui redazione proseguirà sino a tutto il 1999. Nel 2000 il "manuale" sarà utilizzato dal Centro gestione accoglienza.

6.3.2 La ricettività

L'approvazione della legge della Regione Lazio n. 20 del 3 giugno 1997, l'affidamento alla FILAS dell'incarico di amministrare il fondo speciale costituito per la gestione dei finanziamenti, nonché la prossima pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo, pongono le basi per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive a Roma e nel Lazio in vista delle celebrazioni del Grande Giubileo del 2000.

Tali interventi verranno attuati utilizzando i 140 miliardi che la legge speciale per il Giubileo ha attribuito alla Regione Lazio.

Il problema dell'ospitalità a Roma e nel Lazio nell'anno del Giubileo non potrà però considerarsi risolto con la sola riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Roma e Lazio, insieme, potranno raggiungere nel 2000 un numero massimo di 210.000 posti letto (secondo una stima generale ancora non verificata). Questi limitati livelli di ricettività, la non sempre felice localizzazione delle strutture e la ridotta incidenza delle strutture ricettive a costo più contenuto, potranno garantire l'ospitalità soltanto per il così detto Giubileo "ordinario". Non saranno invece assolutamente sufficienti per le necessità che si presenteranno in occasione delle celebrazioni di maggior rilievo.

La "Giornata mondiale dei giovani", ad esempio, prevista per il mese di luglio del 2000, potrà richiamare a Roma fino ad un milione di pellegrini, mentre nel corso dell'anno si svolgeranno non meno di 8 - 10 celebrazioni religiose che vedranno ciascuna la partecipazione da 300 a 500.000 persone.

Queste elementari considerazioni rendono evidente la necessità di predisporre per l'anno 2000 un "modello" organizzativo straordinario dell'ospitalità, che preveda soluzioni operative in grado di ampliare anche in misura molto consistente la capacità ricettiva almeno limitatamente alle occasioni più impegnative e di far fronte, in modo ordinato ed efficace, anche alle esigenze straordinarie che si presenteranno.

A questo fine, d'intesa con la Regione Lazio, l'Agenzia promuoverà entro il 1997:

- un censimento al massimo livello di dettaglio possibile (categorie, costi, servizi, localizzazione) dei "posti letto" effettivamente disponibili nel territorio regionale, con riferimento ad alberghi, ostelli, campeggi, case per ferie;
- accordi interistituzionali tra la Regione Lazio e le regioni limitrofe, con l'obiettivo di raggiungere forme di coordinamento dell'offerta ricettiva dell'intero, ampio bacino che comprende tutte le località a due-tre ore da Roma (l'Agenzia promuoverà i necessari incontri istruttori tecnico-politici e predisporrà i documenti e i dossier necessari per favorire gli accordi);
- un piano di utilizzo delle "seconde case" e di diffusione del "*bed and breakfast*", basato sullo studio, sulla attivazione e sulla promozione di ogni possibile metodologia di sensibilizzazione e di informazione dei privati interessati a questo mercato.

6.3.3 L'ospitalità per i grandi eventi

Per quanto estesa quantitativamente e migliorata qualitativamente, l'attuale ricettività alberghiera ed extralberghiera non sarà comunque sufficiente a fronteggiare le esigenze delle grandi cerimonie come le Giornate della Famiglia e della Gioventù, allorché Roma e il suo territorio dovranno accogliere sino a 1 milione di pellegrini. In queste occasioni sarà quindi necessario poter disporre di strutture civili e militari ad alta capacità ricettiva, adatte a ospitare categorie speciali di pellegrini (giovani e famiglie).

Al fine di poter disporre di una mappa di tutte le potenzialità esistenti sul territorio metropolitano e regionale, l'Agenzia ha avviato un censimento di scuole, caserme, centri sportivi, fabbricati industriali dismessi, residenze universitarie e mense. La possibilità di utilizzare strutture militari verrà valutata in stretta collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa. I risultati del censimento saranno disponibili entro la fine del 1997.

Le risorse finanziarie necessarie per l'adeguamento delle strutture per l'ospitalità temporanea ammontano a 25 miliardi.

6.3.4 Centri di accoglienza

La città di Roma, nelle aree delle Basiliche maggiori, là dove più alto sarà il flusso del pellegrinaggio, manca di luoghi idonei all'accoglienza dei pellegrini, nei quali sia possibile offrire loro la possibilità di una breve sosta al riparo, di prepararsi alle visite, di ricevere informazioni e assistenza.

A questo scopo, l'Agenzia ha previsto la ristrutturazione dell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini (vicino a Santa Maria Maggiore), della Corsia Sistina (vicino a San Pietro), della Corsia dell'Ospedale San Giovanni (vicino a San Giovanni in Laterano). La progettazione preliminare di questi interventi è stata svolta nei "piani" di gestione e coordinamento delle aree delle Basiliche, nell'ambito dei quali sono anche previsti i relativi finanziamenti. L'intervento alla Corsia Sistina è stato previsto direttamente dal "piano degli interventi".

Per la gestione nel 2000 dei tre centri di accoglienza sono però necessari altri 21 miliardi.

Completano il piano delle esigenze speciali dell'accoglienza i programmi relativi all'ospitalità dei pellegrini più disagiati o con minore capacità di spesa, compresi i giovani. Il Piano degli interventi prevede un finanziamento di 10 miliardi per l'adeguamento delle strutture da destinare a queste finalità. Il finanziamento aggiuntivo in merito è di 15 miliardi.

6.3.5 Le aree delle grandi cerimonie

Nel corso del grande Giubileo del 2000 si terranno a Roma molte celebrazioni che richiameranno un grande afflusso di pellegrini. In particolare è possibile che la Giornata dei giovani porti a Roma anche un milione di persone.

Le aree circostanti la Basilica di San Pietro e le altre Basiliche Patriarcali hanno una capienza massima che, in questi casi, sarà inadeguata ad ospitare tutti i pellegrini.

Per questo motivo l'Agenzia ha avviato, su richiesta del Comune di Roma e della Commissione Mista Italo-Vaticana, una istruttoria tecnica di preselezione finalizzata alla individuazione di una o più aree idonee sulle quali approfondire l'esame. La società di ingegneria C. Lotti &

Associati S.p.A. sta coadiuvando l'Agenzia nello svolgimento dell'incarico. Sono state individuate 10 aree che risultavano possedere i requisiti essenziali minimi di:

- estensione superiore a 50 Ha;
- morfologia pianeggiante;
- assenza di ostacoli sia per visuale che per fruibilità dell'area;
- buon livello di infrastrutturazione del contesto;
- accessibilità;
- disponibilità.

Le aree individuate sono le seguenti:

- Interporto Ponte Galeria;
- Aeroporto dell'Urbe;
- Parco degli Acquedotti;
- Ex aeroporto di Centocelle;
- Autodromo di Vallelunga;
- Area Magliana;
- Area La Rustica;
- Villa Pamphili;
- Ippodromo delle Capannelle;
- Tor Vergata.

L'istruttoria è terminata e il rapporto finale sta per essere trasmesso dall'Agenzia al Comune di Roma.

Non appena sarà stata selezionata l'area prescelta per le "grandi cerimonie", l'Agenzia elaborerà due piani operativi:

- il piano dell'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi dell'area prescelta;
- il piano organizzativo e gestionale delle attività necessarie per gestire un ordinato svolgimento dell'evento (la stima di questo piano è già iniziata e verrà ultimata entro il 1997).

Le risorse finanziarie necessarie per l'adeguamento dell'area (o delle aree) che sarà prescelta ammontano a un massimo di 40 miliardi.

6.3.6 Le scorte di mezzi e materiali

La straordinaria affluenza di pellegrini e visitatori prevista per il 2000 e lo svolgimento delle celebrazioni religiose richiederanno approvvigionamenti straordinari di mezzi, materiali e attrezzature, tanto per soddisfare le esigenze ordinarie, quanto per fronteggiare le emergenze.

In una società altamente informatizzata come la nostra non è tuttavia necessario che l'accantonamento delle scorte sia concentrato in un unico luogo fisico. Al contrario, può essere sufficiente allestire un "magazzino virtuale" consistente in un inventario informatizzato dei generi alimentari, delle riserve idriche, dei medicinali, dei mezzi di trasporto e di soccorso aggiuntivi, delle strutture ricettive provvisorie disponibili e di quant'altro potrà essere necessario disporre come generi di prima necessità. L'attività di censimento è già stata avviata dall'Agenzia in collaborazione con Unioncamere, con l'obiettivo di realizzare una mappatura delle risorse di mezzi, materiali e allestimenti per eventi straordinari che potranno essere disponibili con tempestività.

Considerata la particolare rilevanza che hanno a questo fine l'esperienza e le risorse delle strutture militari, l'Agenzia ha avviato una proficua collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa.

La gestione della banca dati dei materiali di scorta, il cui "allestimento" proseguirà ininterrottamente fino a tutto il 1999, verrà affidata al Centro gestione accoglienza.

6.3.7 La cultura

La qualità dell'accoglienza sarà determinata in misura rilevante dalle iniziative culturali che Roma e il Lazio riusciranno ad allestire per il 2000. D'altra parte Roma è la città d'arte più importante del mondo e tutti i Giubilei della storia della Chiesa sono stati celebrati anche con l'organizzazione di importantissime iniziative di carattere culturale. Inoltre l'anno 2000 coincide con il passaggio di millennio che verrà celebrato in tutto il mondo con iniziative straordinarie in campo culturale. Tutte le principali capitali europee hanno messo a punto importati e numerosi programmi di grandi richiamo.

Numerosi soggetti pubblici e privati stanno promuovendo, a Roma e nel Lazio, iniziative culturali speciali per l'anno 2000. All'Agenzia sono già pervenuti più di 80 progetti, alla Santa Sede circa 160. Tra le proposte pervenute si segnalano per il loro particolare rilievo: una grande mostra archeologica sulla Roma cristiana proposta congiuntamente dal Comune di Roma, dallo Stato italiano e dal Vaticano, il programma di una stagione operistica straordinaria da tenersi al Teatro dell'Opera, un programma di musica classica ed un festival di musica sacra che saranno promossi dall'Accademia di Santa Cecilia.

Per favorire l'informazione e il coordinamento dei programmi degli eventi e delle manifestazioni culturali previsti per il 2000 è stato istituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte rappresentanti della Santa Sede, dell'Agenzia, del Comune di Roma, della Provincia di Roma e della Regione Lazio.

L'utilizzo dei contributi previsti del Piano degli interventi è di competenza di Regione, Provincia e Comune. L'Agenzia ne sta curando l'istruttoria, al fine di definire un calendario complessivo, omogeneo e ben distribuito nel corso dell'anno.

Le risorse finanziarie necessarie ammontano a 100 miliardi di lire, 20 dei quali già stanziati.

Tra le attività che verranno realizzate direttamente dall'Agenzia rientra la gestione dello spazio espositivo delle cosiddette Scuderie papali. Lo splendido edificio che si affaccia su piazza del Quirinale, fa parte delle dotazioni del Presidente della Repubblica. E' stato affidato in concessione dal Quirinale al Comune di Roma e successivamente dato in gestione dal Comune all'Agenzia. Dai primi mesi del 1998 sarà sede di grandi esposizioni d'arte. Contemporaneamente, l'Agenzia avvierà seminari, dibattiti, convegni con l'intento di promuovere la cultura dell'accoglienza.

6.3.8 L'organizzazione dei servizi di base

L'assistenza sanitaria, la sicurezza, la protezione civile, la mobilità, l'igiene urbana, l'illuminazione, l'approvvigionamento idrico e energetico rappresentano i servizi di base che nel 2000 dovranno garantire un soggiorno tranquillo ai pellegrini e assicurare un regolare svolgimento

delle celebrazioni religiose. Si tratta di attività che rientrano nelle competenze del Ministero dell'Interno, della Protezione civile, della Regione Lazio, del Comune e della Provincia di Roma, di AMA, ACEA, ATAC, COTRAL e STA.

Benché, come si è detto, la responsabilità di questi servizi esuli dall'ambito delle competenze dell'Agenzia, quest'ultima sta predisponendo, in accordo con i soggetti istituzionali competenti piani specifici e "modelli operativi" finalizzati a far fronte alle necessità aggiuntive connesse al Giubileo.

Le informazioni che l'Agenzia fornirà ai soggetti competenti riguardano:

- le dimensioni dei flussi;
- i luoghi interessati all'evento (luoghi di accesso, di culto, di visita, della ricettività);
- le modalità di accesso e di spostamento nell'area metropolitana;
- l'Agenda delle manifestazioni e delle celebrazioni del 2000;
- le specifiche necessità di prevenzione, sicurezza, sanità, protezione civile, ricettività, trasporto, ospitalità, assistenza logistica, igiene, approvvigionamento idrico ed energetico.

L'attività progettuale integrativa che l'Agenzia ha avviato completerà i programmi che da diverse Amministrazioni pubbliche hanno già predisposto secondo gli schemi indicati qui di seguito:

1. Gli interventi programmati dal Ministero dell'Interno per la sicurezza (necessità 302 miliardi, già finanziati 54):

- sicurezza degli aeroporti: controllo bagagli presso l'Aeroporto Leonardo da Vinci;
- sicurezza delle aree circostanti le basiliche patriarcali: apparecchiature per il controllo delle persone e degli oggetti personali;
- potenziamento del personale: integrazione delle Centrali Operative;
- formazione del personale: addestramento per la prevenzione e il primo intervento;
- motorizzazione: acquisto di autobus, vetture, furgoni di servizio e per ordine pubblico;
- adeguamento infrastrutture: strutture alloggiative, presidi di Polizia presso le stazioni metropolitane ed il sottopasso di Castel S. Angelo, Commissariati;

- aggiornamento tecnologico: sistemi di controllo alle frontiere, sistemi informatici e di comunicazione (Internet, sistemi radio, telefonia, telecamere a circuito chiuso, videoconferenza).
2. Gli interventi programmati dalla Regione Lazio per la sanità (necessità 151 miliardi, già finanziati):
- completamento e/o realizzazione dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e dei Pronto Soccorso degli ospedali S.Spirito, S.Eugenio, S.Filippo Neri, S.Giovanni, Grassi (Ostia), Gemelli, Umberto I, Ospedali di Albano, Bracciano, Subiaco;
 - potenziamento del servizio regionale di emergenza sanitaria (118);
 - rete di diagnostica per la prevenzione e diagnosi delle malattie infettive (Ospedale Spallanzani);
 - realizzazione di un laboratorio per il controllo degli alimenti;
 - potenziamento del servizio di sorveglianza epidemiologica (Osservatorio epidemiologico regionale);
 - potenziamento e informatizzazione dei servizi di prevenzione, tutela dell'igiene e della sicurezza negli ambienti di lavoro.
3. Gli interventi programmati dalla Protezione Civile (necessità 129 miliardi, già finanziati 1):
- potenziamento servizi di soccorso urgente: Sedi di servizio dei Vigili del Fuoco, Porto di Civitavecchia, Aeroporto di Ciampino (Nucleo Centrale Elicotteri);
 - potenziamento del sistema informatico-telematico di comunicazione, sistema di radiolocalizzazione dei mezzi di soccorso, mezzi e attrezzature (autogru, vetture, container, autopompe, etc.);
 - formazione del personale: piloti elicotteristi, specialisti;
 - potenziamento della sala operativa;
 - stazioni di soccorso e servizi di assistenza logistica (igienici, ristorazione, assistenza sanitaria) nelle aree circostanti le basiliche e nelle aree destinate alle grandi celebrazioni;
 - attrezzatura di aree di prima accoglienza per ospitalità temporanea.
4. Gli interventi programmati dall'AMA per l'igiene urbana (necessità 148 miliardi, già finanziati 98):
- fornitura di servizi igienici fissi e mobili;
 - acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade;

- realizzazione di sedi di zona, di aree intermedie attrezzate e di stabilimenti per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti;
 - potenziamento del sistema di comunicazione tra gli operatori.
5. Gli interventi programmati per il trasporto pubblico da ATAC e COTRAL (necessità 351 miliardi, di cui 321 già finanziati):
- materiale rotabile per le ferrovie concesse (Roma-Viterbo) e le linee metropolitane (linea A);
 - veicoli tranviari e autobus urbani ed extraurbani;
 - istituzione di servizi di “navette” e di linee speciali di trasporto urbano per il collegamento tra i luoghi di accesso (es. parcheggi di scambio, aree di sosta) e i luoghi di culto e di visita;
 - piano di accessibilità e trasporto per disabili: istituzione di un servizio a chiamata con mezzi pubblici senza barriere architettoniche;
 - sistema informatico-telematico di controllo della flotta (finanziato per la sola progettazione con 1,6 miliardi sui fondi per Roma Capitale).
6. Gli interventi programmati dall'ACEA (necessità 128 miliardi):
- illuminazione delle facciate dei palazzi e delle aree del centro storico con finalità di sicurezza e arredo urbano notturno dei luoghi più frequentati: percorsi, itinerari, aree archeologiche, aree verdi, strade d'accesso;
 - monitoraggio inquinamento acustico;
 - adeguamento rete antincendio e rete idrica (fontanelle, pulizia strade, innaffiamento aree verdi).

Inoltre, in collaborazione con STA, l'ACEA ha programmato una serie di interventi per il:

- controllo e gestione dell'accesso veicolare alle Zone a Traffico Limitato;
- adeguamento e integrazione della rete semaforica;
- rete di informazione per il traffico veicolare;
- rete di comunicazione a supporto della mobilità e della sicurezza.

7. Le risorse finanziarie

Il "Piano degli interventi" (3500 miliardi) destina all'organizzazione dell'accoglienza 107 miliardi di lire. Le necessità aggiuntive stimate dall'Agenzia ammontano a 425 miliardi. Per i servizi di base, ricettività, protezione civile, sicurezza, formazione, igiene urbana, rete idrica, illuminazione, trasporto pubblico (già finanziati con 806 miliardi) sono necessari altri 569 miliardi (vedi Tabella 1).

Le risorse finanziarie aggiuntive dovranno essere reperite entro il 1997 nell'ambito delle prossime rimodulazioni del "Piano degli interventi".

Una valutazione più completa delle risorse sarà possibile solo nei prossimi mesi.

Il fabbisogno finanziario per la gestione del 2000 non è stato ancora definito, né tantomeno sono state accantonate le relative risorse.

In particolare, per quanto riguarda gli affidamenti all'Agenzia, il "Piano degli interventi" prevede 32 miliardi come "contributo per attività organizzative". Nel 1997 è previsto l'utilizzo del contributo per un importo pari a 12 miliardi, che verrà utilizzato secondo le modalità indicate nella Tabella 2.

Delle risorse finanziarie assegnate complessivamente all'Agenzia per l'informazione e la comunicazione e per i progetti di informatica e telematica (45 miliardi), 41 verranno utilizzati entro l'anno 1997 secondo le modalità indicate nella Tabella 3.

Tabella 1. Le risorse finanziarie per l'accoglienza
(mld di lire)

Attività	Piano degli interventi (ex lege 651/96)		Integrazioni	
	Accoglienza	Servizi di base	Accoglienza	Servizi di base
Contributo per attività organizzative	*32		24	
Sistema di previsione dei flussi turistici	*6		4	
Monitoraggio e gestione della mobilità	*5		30	
Sistema unitario di prenotazione	*3		17	
Sistema informativo e di comunicazione	*10		20	
Sistema di gestione decisioni strategiche	*6		19	
Centri informativi	*10		5	
Centro servizi stampa	*4		5	
Campagne di informazione-nodi e punti informativi periferici	*1		50	
Incentivi per attività culturali	20		80	
Incentivi accoglienza pellegrini disagiati	10		15	
Adeguamento aree per grandi manifestazioni			40	
Segnaletica			40	
Organizzazione volontari per l'accoglienza			30	
Ospitalità per grandi eventi			25	
Gestione dei Centri di accoglienza			21	
Ricettività		140		
Trasporto pubblico ed extraurbanourbano		321		
Protezione civile		1		128
Sicurezza pubblica		54		248
Formazione		40		15
Illuminazione, rete idrica, supp.alla mobilità		0		128
Igiene urbana		98		50
Sanità		152		
TOTALE (in miliardi di lire)	107	806	425	569

* L'intervento è affidato all'Agenzia

Tabella 2. Contributo accoglienza
(mld di lire)

Centro gestione accoglienza	Progettazione e allestimento	4
Banca Dati	Progettazione e sviluppo	2
Agenda 2000	Progettazione e prototipo	0,5
Volontari	Progettazione e avvio programma	1
Scenari Sicurezza Sanità Protezione Civile Ricettività Mobilità Igiene urbana Ospitalità anche per grandi eventi Centri di accoglienza Cultura Norme e accordi speciali Partecipazione dei residenti Qualità dei servizi Grandi cerimonie Illuminazione/rete idrica Manutenzione straordinaria Scorte di mezzi e materiali Post - Giubileo	Studi e analisi Ricerche e indagini di mercato Attività istruttoria Progettazione Modelli operativi Eventuali sperimentazioni Queste attività saranno progettate d'intesa con le istituzioni e gli organismi competenti	4,5

Questa tabella descrive la destinazione e l'utilizzazione della quota del contributo per attività organizzative (12 miliardi) della quale è prevedibile che l'Agenzia possa disporre entro l'anno 1997.

Tabella 3. Altre risorse finanziarie
che l'Agenzia intende utilizzare nel 1997
(mld di lire)

Centri informativi	Progettazione e allestimento sede provvisoria (Museo Risorgimento) e sede secondaria (via della Conciliazione)	6
Centro servizi stampa	Progettazione e ristrutturazione locali	4
Progetto di promozione dell'informazione al pellegrino e al turista	Progettazione, indagini, campagne di informazione (organizzatori di pellegrinaggi, comunità di italiani all'estero, tour operator)	1
Informatica e telematica	Sistema di previsione dei flussi turistici Monitoraggio e gestione della mobilità Sistema unitario di prenotazione Sistema informativo e di comunicazione Sistema di gestione decisioni strategiche	30